Scritto da Red.
Giovedì 26 Marzo 2026 12:30



BRUXELLES – Giovedì, gli eurodeputati hanno adottato la loro posizione su due proposte legislative che attuano gli aspetti tariffari dell'accordo commerciale Ue-Usa di Turnberry.

I testi, se concordati con i governi dell'Ue, elimineranno la maggior parte dei dazi sui beni industriali statunitensi e garantiranno un accesso preferenziale al mercato per un'ampia gamma di prodotti ittici e agricoli statunitensi, in linea con gli impegni assunti nell'estate 2025 tra l'Ue e gli Stati Uniti.

I due atti legislativi sono stati adottati con 417 voti a favore e 154 contrari, con 71 astensioni (adeguamento dei dazi doganali e apertura di contingenti tariffari per l'importazione di alcuni beni originari degli Stati Uniti); e con 437 voti a favore e 144 contrari, con 60 astensioni (non applicazione dei dazi doganali sulle importazioni di alcuni beni).

Clausola di sospensione

I deputati hanno rafforzato la clausola di sospensione proposta, che consentirebbe di sospendere le preferenze tariffarie con gli Stati Uniti secondo una serie di condizioni. Ad esempio, la Commissione potrebbe proporre la sospensione totale o parziale delle preferenze commerciali se gli Stati Uniti imponessero dazi aggiuntivi superiori al limite concordato del 15%, o nuovi tipi di dazi sui beni provenienti dall'Ue.

La clausola potrebbe essere attivata anche se gli Stati Uniti, ad esempio, decidessero di compromettere gli obiettivi dell'accordo, discriminare gli operatori economici dell'Ue, minacciare l'integrità territoriale degli Stati membri o le loro politiche estere e di difesa, oppure ricorrere a coercizione economica.

Clausola "sunrise"

I deputati hanno introdotto una "clausola di entrata in vigore" (sunrise clause, in inglese), che prevede che le nuove preferenze commerciali entrino in vigore solo se gli Stati Uniti rispettano i loro impegni. Tali impegni includono la riduzione da parte degli Stati Uniti dei dazi sui prodotti dell'Ue con contenuto di acciaio e alluminio inferiore al 50%, fino a un massimo del 15%.

Inoltre, per i prodotti dell'Ue con contenuto di acciaio e alluminio superiore al 50%, qualora gli Stati Uniti non riducano i loro dazi a un massimo del 15%, le preferenze tariffarie dell'Ue per le esportazioni statunitensi di acciaio, alluminio e prodotti derivati cesserebbero di applicarsi sei mesi dopo l'entrata in vigore del regolamento.

Clausola "sunset"

I deputati hanno inoltre concordato una data di scadenza per il regolamento principale, fissata al 31 marzo 2028. Tale termine potrà essere prorogato solo mediante una nuova proposta legislativa, da presentare a seguito di una valutazione d'impatto approfondita sugli effetti del regolamento.

Meccanismo di salvaguardia

La Commissione sarà incaricata di monitorare l'impatto delle nuove norme e potrà sospendere temporaneamente i nuovi dazi qualora le importazioni dagli Stati Uniti raggiungano livelli tali da causare gravi danni all'industria dell'Ue, ad esempio in caso di un aumento del 10% delle importazioni di un determinato gruppo di prodotti.

Citazione

Il relatore Bernd Lange (S&D, Germania) ha dichiarato: “Con il voto di oggi disponiamo di un forte mandato per i negoziati con il Consiglio e intendiamo sfruttarlo al massimo. I deputati potranno sostenere i termini commerciali dell’accordo solo se il regolamento conterrà garanzie molto solide e chiare e solo dopo che gli Stati Uniti avranno pienamente rispettato i termini dell’intesa. Intendo difendere fermamente questo mandato nel corso dei negoziati.

Le condizioni sono chiaramente definite nella posizione del Parlamento europeo. Esse includono una clausola di entrata in vigore (sunrise clause) che richiede il pieno rispetto da parte degli Stati Uniti prima che il regolamento possa applicarsi, nonché una clausola di scadenza (sunset clause) che garantisce il pieno controllo parlamentare su qualsiasi proroga delle concessioni, nel rispetto delle norme dell’Omc. Qualsiasi ulteriore minaccia tariffaria, oppure il mancato conseguimento di benefici per produttori e consumatori dell’Ue, comporterà la cessazione della normativa”.

Conferenza stampa

Oggi alle 13.00, Bernd Lange terrà una conferenza stampa sull’accordo commerciale Ue-Usa: fissare le condizioni per ridurre i dazi sui prodotti statunitensi, nella sala Anna Politkovskaya (Spaak 0A50).

Prossime tappe

I deputati sono ora pronti ad avviare i negoziati con i governi dell’Ue sulla forma finale della legislazione.

Contesto

Il 27 luglio 2025, a Turnberry, in Scozia, il Presidente degli Stati Uniti Donald Trump e la Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen hanno raggiunto un accordo su questioni tariffarie e commerciali, delineato in una dichiarazione congiunta pubblicata il 25 agosto. Il 28 agosto, la Commissione ha pubblicato due proposte legislative volte ad attuare gli aspetti tariffari della dichiarazione. La prima prevede un accesso preferenziale per i beni statunitensi al mercato dell'Ue; la seconda estende l'attuale regime a dazio zero sulle importazioni di alcuni tipi di aragosta.

Aggiornamento del 26 marzo 2026, ore 12.21 - Via libera alle prime norme Ue anticorruzione

Aggiornamento del 26 marzo 2026, ore 12.13 - Regolamento sui rimpatri: il Parlamento pronto ad avviare i negoziati

Aggiornamento del 26 marzo 2026, ore 13.33 - Nuove norme per gestire crisi bancarie e proteggere contribuenti e depositanti

Aggiornamento del 26 marzo 2026, ore 14.38 - Intelligenza artificiale: rinvio, semplificazione e divieto di "nudificazione"

Aggiornamento del 26 marzo 2026, ore 14.42 – Abusi sessuali sui minori online: no alla proroga del rilevamento volontario